



ISTITUTO
TECNICO INDUSTRIALE PROVINCIALE
"ENRICO FERMI"
(Status di Scuola Paritaria- Decreto Direttoriale del 28/02/2001)
MODENA

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno Scolastico 2005/06



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PROVINCIALE "ENRICO FERMI"**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA****Anno Scolastico 2005-06****INDICE**

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO _____	pag. 1
2. OBIETTIVI GENERALI E OBIETTIVI FORMATIVI DELL'ISTITUTO _____	pag. 4
3. CRITERI DI VALUTAZIONE _____	pag. 6
4. EDUCAZIONE E OBIETTIVI FORMATIVI PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE _____	pag.7
5. ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA _____	pag. 8
6. PROGETTI PRIVILEGIATI DELL'ISTITUTO _____	pag. 11
7. ATTIVITA' INTEGRATIVE EXTRACURRICOLARI _____	pag. 13
8. ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE _____	pag. 17
9. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLA REALIZZAZIONE DEL P.O.F. _____	pag. 17
10. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA _____	pag. 20
11. OFFERTA AL TERRITORIO _____	pag. 20

I progetti relativi alle attività di miglioramento dell'offerta formativa, i progetti privilegiati d'Istituto e quelli relativi alle attività integrative extracurricolari, sono consultabili presso la segreteria della scuola.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PROVINCIALE "ENRICO FERMI"
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
Anno Scolastico 2005-06

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Industriale Provinciale "Enrico Fermi" è una scuola pubblica, paritaria (Decreto Direttoriale del 28/02/2001), che appartiene al **Secondo grado** della formazione scolastica italiana, istituita nel 1957 dall'Amministrazione Provinciale di Modena, strutturata su due indirizzi:

CHIMICA INDUSTRIALE ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI

L'edificio, situato in via Luosi 23, risale agli anni '60 e dispone di 30 aule per uso didattico, di 10 laboratori relativi a tutte le discipline di indirizzo tecnico - scientifico, adeguatamente attrezzati per le attività didattiche e per i corsi di formazione e di lingue aperti al territorio, di un'aula magna, attrezzata ad aula video, di un'aula di disegno e di tecnologia per il biennio, di una palestra e di un bar interno.

IL CORSO DI STUDI

Il corso di studi si articola in un biennio propedeutico comune, attualmente di sei sezioni, seguito da un triennio di indirizzo con tre sezioni di Chimica e tre di Elettronica e Telecomunicazioni. Esiste, inoltre, la possibilità di un corso serale per lavoratori - studenti, qualora pervenga un numero sufficiente di domande. Il corso non è attivato per l'anno scolastico 2005/06.

Il piano di studi dell'Istituto mira alla formazione di una figura professionale attiva e dinamica, in grado di inserirsi con successo nel mondo del lavoro e di frequentare l'Università.

I corsi sono articolati secondo le tabelle orarie settimanali di seguito riportate.

BIENNIO COMUNE

ORARIO SETTIMANALE

Discipline del piano di studi	1° anno	2° anno
Educazione fisica	2	2
Religione/Attività alternative	1	1
Italiano	5	5
Lingua straniera	3	3
Storia	2	2
Diritto ed economia	2	2
Geografia	3	-
Matematica (*)	5(2)	5(2)
Scienze della Terra	3	-
Biologia	-	3
Fisica e laboratorio	4(2)	4(2)
Chimica e laboratorio	3(2)	3(2)
Tecnologia e disegno	3(2)	6(3)
Area di Progetto (**)		
Totale ore settimanali	36(8)	36(9)

Note - Le ore indicate tra parentesi sono quelle di laboratorio.

(*) Comprensiva di informatica.

(**) L'area di progetto rappresenta un concreto momento di sintesi interdisciplinare, che utilizza un numero ore non superiore al 10% del totale annuo delle ore delle discipline coinvolte.

TRIENNIO DI ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI**ORARIO SETTIMANALE**

Discipline del piano di studi	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua straniera	3	3	2
Economia industriale ed elementi di diritto	-	2	2
Matematica	4	3	3
Meccanica e macchine	3	-	-
Elettrotecnica	6(3)	3	-
Elettronica	4(2)	5(3)	4(2)
Sistemi elettronici automatici	4(2)	4(2)	6(3)
Telecomunicazioni	-	3	6(2)
Tecnologie elettroniche, disegno e progettazione	4(3)	5(4)	5(4)
Educazione fisica	2	2	2
Religione/Attività alternative	1	1	1
Area di Progetto (*)			
Totale ore settimanali	36(10)	36(9)	36(11)

Note - Le ore indicate tra parentesi sono quelle di laboratorio.

(*) L'area di progetto rappresenta un concreto momento di sintesi interdisciplinare, che utilizza un numero di ore non superiore al 10% del totale annuo delle ore delle discipline coinvolte.

TRIENNIO DI CHIMICA**ORARIO SETTIMANALE**

Discipline del piano di studi	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e Lettere italiane	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua straniera	3	3	2
Economia industriale con elementi di diritto	-	2	2
Matematica	4	3	3
Chimica fisica e laboratorio	5(2)	3(1)	3
Chimica organica, bio-organica delle fermentazioni e laboratorio	5(3)	6(3)	3(2)
Analisi chimica, elaborazione dati e laboratorio	8(6)	6(4)	8(8)
Tecnol. chimiche ind.li, principi di automaz. e di organiz. ind.le	3(2)	5(2)	7(3)
Educazione fisica	2	2	2
Religione/Attività alternative	1	1	1
Area di Progetto (*)			
Totale ore settimanali	36(13)	36(10)	36(13)

Note - Le ore indicate tra parentesi sono quelle di laboratorio.

(*) L'area di progetto rappresenta un concreto momento di sintesi interdisciplinare, che utilizza un numero di ore non superiore al 10% del totale annuo delle ore delle discipline coinvolte.

CALENDARIO e ORARIO SCOLASTICO

Per l'anno scolastico 2005/06 il Consiglio d'istituto ha deliberato che il calendario scolastico sia il seguente:

Inizio delle lezioni : 14 settembre 2005

Termine delle lezioni : 10 giugno 2006

Vacanze natalizie: 24 dicembre - 7 gennaio 2006

Vacanze pasquali : 13 - 18 aprile 2006.

Le lezioni saranno sospese, altresì, nei seguenti giorni:

1 e 2 novembre 2005

8 dicembre 2005

31 gennaio 2006

25 aprile 2006

1 maggio 2006

2 giugno 2006

Il Consiglio d'Istituto, nell'ambito dell'autonomia, ha deliberato la chiusura della scuola nei giorni 31 ottobre 2005, 30 gennaio 2006, 24 aprile 2006, 3 giugno 2006. I giorni di lezione sono 204.

L'orario settimanale è il seguente per tutte le classi:

- due mattine da 6 ore con inizio delle lezioni alle ore 8.05 e termine alle ore 13.35
- quattro mattine da 5 ore con inizio delle lezioni alle ore 8.05 e termine alle ore 12.45
- un pomeriggio da 4 ore con inizio delle lezioni pomeridiane alle ore 13.35 e conclusione alle ore 17.15

Le ore a disposizione dei docenti, che hanno un orario di cattedra inferiore alle 18 ore, vengono utilizzate per le attività alternative o per lo studio individuale assistito, in parallelo all'insegnamento della religione cattolica, per gli sportelli didattici pomeridiani e per sostituzioni di colleghi assenti.

2. OBIETTIVI GENERALI E OBIETTIVI FORMATIVI DELL'ISTITUTO

OBIETTIVI DEL BIENNIO

OBIETTIVI EDUCATIVI

- ✓ Rispetto di sé e degli altri
- ✓ Rispetto delle regole
- ✓ Rispetto dell'ambiente e delle cose
- ✓ Rispetto degli impegni assunti
- ✓ Capacità di relazionarsi con gli altri costruttivamente
- ✓ Partecipazione attiva e pertinente alle lezioni

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- ✓ Utilizzo corretto e comprensione di testi scolastici
- ✓ Riconoscimento e uso di linguaggi specifici
- ✓ Acquisizione di un metodo di studio finalizzato ad un'assimilazione duratura delle conoscenze
- ✓ Programmazione del lavoro individuale
- ✓ Esposizione corretta e coerente
- ✓ Rielaborazione e capacità di fare collegamenti tra le diverse discipline e i diversi saperi
- ✓ Sviluppo di abilità pratiche per l'uso corretto dei laboratori

OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI

Su indicazione del Collegio Docenti e dei Gruppi Disciplinari, ogni singolo docente presenta la propria programmazione in sede di Consiglio di Classe.
Per indicazioni dettagliate, si rimanda alle programmazioni delle singole classi

OBIETTIVI DEL TRIENNIO

OBIETTIVI CURRICOLARI DEI TRIENNI (CHIMICA ED ELETTRONICA)

L'obiettivo dei corsi mira alla formazione di una figura professionale in grado di inserirsi in modo attivo nel mondo del lavoro con conoscenze, competenze e abilità tali da adeguarsi alla rapida evoluzione tecnologica del settore, ma anche in grado di accedere a corsi di laurea universitari afferenti all'indirizzo di studi superiori e affrontare eventuali prove attitudinali per lauree di altro tipo.

OBIETTIVI EDUCATIVI E CULTURALI

- ✓ Favorire lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia personale
- ✓ Far acquisire la capacità di assunzione di responsabilità personali
- ✓ Promuovere la disponibilità al confronto e al dialogo nel rispetto delle diverse opinioni e culture
- ✓ Stimolare un atteggiamento costruttivo e collaborativo con gli altri
- ✓ Sollecitare una partecipazione responsabile all'attività scolastica e in prospettiva nel mondo del lavoro
- ✓ Rendere consapevoli della necessità della tutela dell'equilibrio ecologico a livello locale e mondiale
- ✓ Formare una visione critica del presente sulla base della memoria storica.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- ✓ Integrare i libri di testo con gli appunti e utilizzare materiale di consultazione
- ✓ Potenziare la capacità di memorizzare a lungo termine
- ✓ Potenziare le capacità di analisi, sintesi, di rielaborazione critica e progettuale
- ✓ Acquisire le terminologie specifiche degli ambiti professionali e le norme vigenti relative alla sicurezza negli ambienti di lavoro
- ✓ Sapere utilizzare gli strumenti scientifici di laboratorio specifici dell'indirizzo di studi
- ✓ Sapere utilizzare il computer come strumento di programmazione, calcolo e rielaborazione dati

OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI

Su indicazione del Collegio Docenti e dei Gruppi Disciplinari, ogni singolo docente presenta la propria programmazione in sede di Consiglio di Classe.
Per indicazioni dettagliate, si rimanda alle programmazioni delle singole classi.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione costituisce *momento basilare* della programmazione scolastica in quanto si riferisce agli *obiettivi* e alle *finalità* di carattere educativo e didattico fissati dal Collegio docenti, dai Consigli di classe e dai gruppi disciplinari. Essa deve consentire la verifica del raggiungimento degli obiettivi educativi, cognitivi trasversali e disciplinari.

Quando è inerente agli *obiettivi cognitivi disciplinari* deve essere fatta *con continuità* per verificare il loro raggiungimento e per prevedere eventuali corsi di sostegno e di recupero.

La valutazione formale deve avere carattere di *trasparenza* ed essere comunicata in tempo breve agli studenti.

Gli insegnanti possono adottare *tutte* le *tipologie* di verifica e cioè: prove scritte specifiche di ogni disciplina, prove scritte valide per l'orale, test, relazioni, prove grafiche, anche con l'utilizzo di PC, prove pratiche e interrogazioni orali; per tutte, comunque, devono essere chiari gli obiettivi e le griglie di valutazione.

Fermo restando che la gamma dei *voti* va dall'*uno* al *dieci*, è compito del Consiglio di classe, sulla base delle indicazioni fornite dal Collegio Docenti, in sede di programmazione didattica annuale, definirne i criteri di assegnazione, comunque in maniera omogenea con gli altri Consigli di classe.

La valutazione di fine anno scolastico di ogni alunno non dovrà dipendere solamente dai risultati delle prove formali, ma terrà conto anche della *continuità del lavoro svolto a casa, dell'attenzione, dell'impegno e della partecipazione in classe e nei laboratori e della crescita relativa*.

In particolare nelle *classi prime* si presterà attenzione ai diversi livelli di *preparazione iniziale* degli alunni e si valuterà la *crescita* dello studente conseguente ad un effettivo *impegno* dimostrato durante tutto il corso dell'anno scolastico.

Nelle *classi del triennio* la valutazione finale terrà conto oltre che delle attività svolte in classe e nei laboratori, anche della capacità di progettazione e delle competenze interdisciplinari dimostrate nello svolgimento dell'Area di Progetto. Per le *classi quinte* si terrà conto anche delle attività di *Stage* svolte durante l'anno scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI DEBITI FORMATIVI

Secondo la normativa del nuovo esame di stato i debiti formativi non recuperati nelle classi del triennio incidono sul punteggio finale, limitando al minimo della fascia raggiunta l'assegnazione del credito scolastico; nelle classi del biennio essi non hanno alcun effetto sulle votazioni finali.

All'inizio dell'anno scolastico il Collegio docenti elabora criteri di valutazione dei debiti formativi per gli scrutini finali, coerenti con le indicazioni ministeriali e li rende noti agli studenti.

4. EDUCAZIONE E OBIETTIVI FORMATIVI PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Fra gli obiettivi educativi e formativi che l'Istituto si propone, hanno rilievo culturale e professionale anche quelli riguardanti la tutela dell'ambiente naturale e il perseguimento di uno sviluppo sostenibile.

Questo si realizza:

- nel biennio, inserendo nei programmi, in modo trasversale, argomenti legati al problema energetico, alla sostenibilità, agli ambienti (aria e acqua) interessati all'inquinamento, all'elettrosmog, all'inquinamento acustico, per fornire una preparazione di base idonea ad affrontare da un punto di vista tecnico le stesse problematiche al triennio. L'obiettivo è anche quello di coinvolgere, attraverso gli studenti, le famiglie con iniziative di informazione in merito al risparmio energetico, la raccolta differenziata, l'inquinamento acustico ed elettromagnetico;
- nel triennio, fornendo competenze tecnico-scientifiche affinché i futuri diplomati siano in grado di affrontare indagini ambientali e progettazione che tengano sempre presenti le esigenze di tutela dell'ambiente e di uno sviluppo sostenibile.

L'Istituto persegue gli stessi obiettivi attraverso i "Progetti privilegiati", nonché realizzando mostre e pubblicazioni rivolte anche alla cittadinanza. Dall'anno scolastico 2004/05 l'Istituto partecipa al progetto europeo "ECOPROFIT", finalizzato all'apprendimento e alla diffusione delle procedure di certificazione ambientale.

Nella vita e nella gestione dell'Istituto si attuano strategie e si perseguono i seguenti obiettivi:

- razionalizzazione e miglioramento dell'utilizzo delle materie prime e dell'energia;
- trattamento e gestione ecologicamente corretta dei rifiuti prodotti (sia generici che da laboratori);
- miglioramento e continuo monitoraggio dell'inquinamento ambientale dal punto di vista chimico, elettromagnetico ed acustico.

In tal senso l'Istituto adotta, in particolare, le seguenti misure:

- controllo nelle aule e negli spazi comuni per evitare l'inutile accensione di lampade;
- riduzione del consumo di carta e utilizzo di carta ecologica e riciclata;
- conferimento ai centri specializzati per lo smaltimento dei computer e delle altre attrezzature non più funzionanti, nonché delle cartucce da toner, dei solventi organici, dei solidi e delle soluzioni esauste.
- una continua attenzione all'uso razionale dei materiali e dell'energia nei laboratori, in particolare per evitare sprechi di acqua, di materie prime inquinanti, di gas, con l'impegno ad informare ed addestrare anno per anno gli studenti a comportamenti in tal senso "virtuosi" ed "esperti".

L'Amministrazione provinciale, titolare della scuola, sta completando il programma di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su infissi e impianto di riscaldamento, col fine di ridurre, anche con la collaborazione di docenti, studenti e collaboratori scolastici, gli sprechi energetici.

Per il controllo dell'inquinamento elettromagnetico, sono state sostituite le apparecchiature elettriche non a norma e che potevano produrre inquinamento ambientale. Sarà cura dell'Istituto un costante monitoraggio del funzionamento di queste apparecchiature e dare informazione dei rischi connessi al loro utilizzo.

Nel corso dell'anno scolastico 2004/05 si è costituito e ha iniziato ad operare un ecocomitato, formato da insegnanti, studenti, genitori, tecnici e personale ausiliario, in accordo con il Dirigente Scolastico, con il compito di affrontare problemi, studiare strategie, assumere iniziative per la realizzazione degli obiettivi indicati.

L'Istituto è impegnato a stabilire rapporti, collaborazione ed assumere iniziative comuni con altre scuole attente alla stesse problematiche, partecipando alla rete provinciale e regionale dell'educazione ambientale.

5. ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Sono indicate tutte le attività, finalizzate ad un miglioramento o ampliamento dell'offerta formativa, inserite nelle programmazioni didattiche di classe o di corso, svolte in orario curricolare

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E DI ORIENTAMENTO

La proposta, rivolta agli studenti di tutte le classi prime, intende favorire l'inserimento degli alunni nel nuovo contesto scolastico. In primo luogo si cercherà di rendere gli studenti protagonisti attivi del loro percorso formativo, attraverso la conoscenza delle norme e degli organismi che regolano la vita dell'istituto e dei nuovi compiti che essi saranno chiamati a svolgere; in secondo luogo si cercherà di attivare processi che rafforzino il rispetto dei ragazzi nei confronti di se stessi e degli altri per promuovere soddisfacenti dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe al fine di creare un ambiente stimolante per la crescita dell'alunno sia dal punto di vista personale sia dal punto di vista dell'apprendimento.

L'attività, che quest'anno non prevede l'intervento di operatori esterni, discussa e programmata da ogni consiglio di classe, sarà svolta durante le prime settimane di scuola.

INSEGNANTE MADRELINGUA: Cittadini dell'Europa

Per rispondere all'esigenza di perfezionare l'insegnamento della lingua straniera, da alcuni anni viene attuato un progetto che affianca un insegnante madrelingua all'insegnante titolare.

Con questa iniziativa si intendono raggiungere i seguenti obiettivi:

- approfondire gli aspetti fonologici e idiomatici della lingua inglese,
- educare all'interculturalità attraverso una conoscenza più diretta di elementi della civiltà inglese,
- sostenere la motivazione all'uso della lingua per migliorare le competenze interattive dello studente.

IL PIACERE DELLA LETTURA

Il progetto ha come finalità complessiva quella di avvicinare e stimolare i ragazzi alla lettura integrale di un'opera letteraria. L'approccio cercherà di suscitare attraverso l'uso della voce e la gestualità del narratore il piacere del testo. Il progetto, previsto per l'anno scolastico 2005/06, coinvolge tutte le classi della scuola.

Gli incontri saranno tenuti dal dott. Simone Maretti, e si svolgeranno sotto forma di narrazioni inframmezzate da letture di brani scelti di romanzi significativi della letteratura mondiale adatti alle esigenze e alla sensibilità degli studenti

CINEFORUM ED EDUCAZIONE AL LINGUAGGIO DELL'IMMAGINE

Gli insegnanti del biennio hanno concordato in orario curricolare la visione di due o tre film per le classi 2^e connessi ad argomenti previsti nelle diverse programmazioni didattiche e utili a favorire l'educazione al linguaggio dell'immagine.

Gli insegnanti di Lettere del Triennio hanno programmato la visione di **film** o di **documentari d'epoca**, che si possono svolgere anche in orario extracurricolare, per le proprie classi, in particolare le quinte, al fine di predisporre specifici moduli per l'esame di stato.

PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Si tratta di iniziative specifiche per ogni classe, svolte in collaborazione con l'ASL e con il CEIS, che hanno lo scopo di sviluppare nello studente corretti comportamenti a tutela della propria e dell'altrui salute, di sviluppare la cultura della prevenzione e di educare alla solidarietà.

Classi prime : conoscersi per promuovere stili di vita positivi e scelte responsabili (prevenzione alle dipendenze) svolto in collaborazione con il CEIS.

Classi seconde: continua il progetto : conoscersi per promuovere stili di vita positivi e scelte responsabili, iniziato nell'A.S. 2004/05 con la collaborazione del CEIS.

Classi seconde: affettività e sessualità. (in collaborazione con ASL Modena)

Classi terze: verranno definiti nelle programmazioni dei consigli di classe

Classi quarte: non è prevista un'attività o un'iniziativa per tutte le classi. Una classe quarta (o al massimo due) parteciperà al Corso di rianimazione cardiopolmonare (B.L.S.) promosso dall'Associazione " Gli Amici del Cuore", in collaborazione con Azienda USL di Modena, Centro 118 - Modena Soccorso.

Classi quinte: per le studentesse: prevenzione oncologica femminile (in collaborazione con ASL Modena).
per gli studenti: donazione del sangue (in collaborazione con AVIS).

PROPOSTE PER UNA SOCIETA' CIVILE

Si tratta di progetti, destinati alle classi del triennio.

Il primo riguarda le *classi terze* ed è svolto in collaborazione con operatori del Centro Servizi per il Volontariato della città e ha come obiettivo quello di sensibilizzare gli studenti ai problemi della solidarietà.

Un altro progetto, rivolto alle *classi quarte*, svolto in collaborazione con la Caritas di Modena, intende presentare il Servizio Civile Volontario.

Un ulteriore progetto, rivolto alle *classi quinte* è relativo ai problemi connessi alla giustizia e alla pace e verrà svolto in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato di Modena.

EDUCAZIONE ALLA DEMOCRAZIA

Si tratta di progetti, destinati a classi del biennio, svolti in collaborazione con Comune e Provincia di Modena, Regione Emilia Romagna, Unione Europea, IRESS (Istituto regionale emiliano romagnolo per i servizi sociali e sanitari, la formazione e la ricerca applicata), e altre associazioni ONLUS presenti sul territorio, volti a favorire l'avvicinamento dei giovani alle istituzioni locali e a suscitare in loro sentimenti di tolleranza, di civiltà e di solidarietà.

Sotto il primo aspetto si prevedono attività di collaborazione con il Comune di Modena, con l'Info point Europa e con il Consiglio regionale dell'Emilia Romagna.

Sotto il secondo aspetto sono previste iniziative dirette a sensibilizzare le giovani generazioni al **tema della memoria**, inteso non come fonte di odio e di lacerazione, ma come strumento di conoscenza, per far sì che "essere diversi" non significhi mai più essere discriminati.

In particolare l' Istituto aderisce, per l'anno scolastico 2005-2006, al **progetto "Anna Frank", in collaborazione con il Centro culturale Francesco Luigi Ferrari di Modena.**

Il progetto prevede la realizzazione, da parte di scolaresche europee, di un sito web sulla storia della seconda guerra mondiale e sulla tragica vicenda di Anna Frank,.

L'attività svolta dalle singole scuole che partecipano al progetto si affiancherà a quella già realizzata da scuole olandesi e in sintonia lavorativa con esse, per consentire, tra i giovani europei, una comunicazione ad ampio raggio su tali tematiche.

L'obiettivo è quello di favorire la presa di coscienza da parte dei ragazzi partecipanti sui temi della democrazia e della lotta alla discriminazione attraverso autonome attività di ricerca e di sperimentazione, in modo da avviare personali riflessioni relative all'influenza della Seconda guerra mondiale sulle nostre vite.

PROGETTO INTEGRAZIONE DISABILI

Da alcuni anni, all'interno dell'Istituto, si svolge un progetto che accoglie ragazzi portatori di handicap durante le ore di Educazione Fisica. Esso si attua in collaborazione con A.N.F.F.A.S. e con il Servizio "Area Handicap" del Comune di Modena.

Durante l'anno scolastico 2005/06 il progetto interesserà due classi del triennio e prevederà una serie di incontri a cadenza settimanale di circa 35'- 40' a partire dalla metà del mese di ottobre, fino alla fine del primo quadrimestre. Su richiesta degli studenti sarà possibile continuare il progetto nel secondo quadrimestre.

AREA DI PROGETTO

Nata con l'intento di collegare le diverse discipline in un contesto di conoscenza il meno frammentato possibile, questa attività assume, con il nuovo esame di stato, un'importanza che va ben oltre il 10% del tempo assegnato dalle norme. Il candidato infatti può scegliere di aprire il colloquio con un argomento interdisciplinare, qualificante il suo corso di studi, attraverso il quale dimostrare la sua maturità nel progettare e nell'elaborare le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite.

Per questo motivo, fin dai primi anni di corso, gli studenti dovrebbero essere sollecitati a ideare e a realizzare progetti di diversa natura, attingendo a conoscenze apprese nei diversi ambiti disciplinari, armonizzandone i linguaggi e le finalità in un'unica realizzazione organica. I temi specifici sono individuati ogni anno autonomamente dai Consigli di classe in funzione delle caratteristiche della classe e delle finalità principali che si vogliono raggiungere.

Area di progetto biennio

Nelle **classi del biennio** la validità generale dell'Area di progetto si scontra spesso con le problematiche di ambientamento, di disponibilità di tempo, di impatto con il nuovo corso di studi e di una non consolidata capacità progettuale da parte degli studenti.

Il Collegio docenti demanda ai singoli Consigli di classe e al coordinamento del biennio le decisioni ultime sull'attività.

Area di progetto triennio

Nel triennio di **elettronica** sono di solito scelti progetti legati all'automazione applicata a casi pratici, dedotti dal mondo industriale e civile, con il coinvolgimento di tutte le discipline d'indirizzo.

Nel corso del corrente anno scolastico, dato che l'Istituto ha definito una collaborazione con la Facoltà di Fisica dell'Università di Modena e Reggio E. relativa al progetto "Lauree scientifiche", si potranno affiancare ai progetti su indicati attività di progettazione in collaborazione con l'ateneo.

Nel **triennio di chimica** l'area di progetto è volta ad affrontare casi pratici di laboratorio legati a principi didattici e a problematiche ambientali o di educazione alla salute, da affrontare sia con tecniche manuali che strumentali, utilizzando comunque anche i laboratori multimediali dell'Istituto.

STAGE AZIENDALI

Nel corso dell'a.s. 2005-06, si attiveranno due percorsi integrati di studio-lavoro per gli studenti del quinto anno.

Il primo percorso è svolto in collaborazione con il CERFORM, il secondo con il CNI ECIPAR. Gli stage prevedono 80 ore presso aziende del territorio, da svolgere durante le prime due settimane di scuola e 20 ore di attività formativa da svolgersi presso l'Istituto prima dell'attività pratica. I due progetti hanno la finalità di supportare il processo di auto-orientamento degli studenti per facilitare la scelta tra la prosecuzione degli studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.

Durante l'estate del 4° anno sono previsti stage aziendali per studenti di Chimica, secondo quanto stabilito dalla Convenzione con Assopiastrelle.

VALORIZZAZIONE DELLE CODOCENZE

Sia al biennio che al triennio sono presenti discipline che vedono la presenza, durante le ore di insegnamento in laboratorio, di due docenti, uno teorico e l'altro pratico. La presenza dei due docenti è tesa a consentire una conoscenza più approfondita della materia da parte degli alunni e l'acquisizione di manualità e capacità di organizzare il lavoro, specialmente nel triennio, dove gli argomenti teorici si sviluppano nella pratica di laboratorio. Questa integrazione è indispensabile allo studente per raggiungere gli obiettivi previsti dal curriculum di studi.

Data la rilevanza formativa delle codocenze, i singoli Consigli di classe possono prevedere, nella programmazione delle attività dell'anno scolastico, codocenze per un certo numero di ore tra discipline diverse dello stesso curriculum, ed anche con altre classi, per la realizzazione di particolari progetti, orientati all'acquisizione, da parte degli alunni, di conoscenze più ampie e di tipo interdisciplinare. L'Area di Progetto è uno di questi "ambienti".

CORSI DI RECUPERO E/O SOSTEGNO

Il Collegio docenti considera momento fondamentale e permanente dell'azione didattica e formativa, soprattutto nei confronti di quegli alunni che presentano debolezze scolastiche non dovute a scarso impegno di studio, i corsi di recupero e/o di sostegno.

Decide pertanto che:

1. ogni insegnante, in accordo con i colleghi del Consiglio di classe, scelga, in relazione alla propria materia e alla contingente situazione della classe, le modalità più idonee per il recupero degli alunni in difficoltà, optando tra :
 - sospensione temporanea dello svolgimento dei programmi;
 - attività di recupero pomeridiana con gli studenti interessati;
 - apertura di sportelli di consulenza agli alunni che ne fanno richiesta, volti a fronteggiare diverse esigenze (chiarimenti, preparazione di compiti in classe, recuperi). Per lo svolgimento di queste due ultime attività la scuola mette a bilancio circa 1000 ore.
2. Per quanto riguarda le attività estive il Collegio docenti delibera che:
 - ogni insegnante, dopo la pubblicazione dei risultati dell'anno scolastico, dia indicazioni agli studenti con debito formativo sulle attività da svolgere durante l'estate per sopperire alle proprie carenze;
 - prima dell'inizio delle lezioni del successivo anno scolastico, ogni insegnante controlli le attività svolte dagli alunni, dando, se necessario, ulteriori indicazioni metodologiche per lo studio e la memorizzazione;
 - nel pieno periodo estivo (luglio e agosto) gli insegnanti disponibili offrano attività di consulenza in giorni da loro indicati.

In merito alle operazioni di verifica, dopo la pausa estiva, dell'avvenuto recupero dei debiti formativi assegnati con lo scrutinio finale, il Collegio docenti stabilisce che, in caso di esito negativo alle prove di inizio anno, ogni insegnante conceda altro tempo per un'ulteriore verifica (comunque prima dello scrutinio finale dell'anno scolastico in corso) o dichiari definitivamente recuperato o non recuperato il debito nella sua materia, fornendone esplicita motivazione.

VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

I Consigli di classe, in sede di programmazione annuale, possono decidere di effettuare **visite** a fiere di settore, ad aziende o **viaggi di istruzione** della durata di un giorno, a carattere scientifico o artistico culturale.

VIAGGI DI ISTRUZIONE di più giorni: i criteri per lo svolgimento dei viaggi di istruzione superiori ad una giornata e delle gite scolastiche sono definiti dal Consiglio d'istituto, sentito il parere del Collegio Docenti. La data di attuazione e la destinazione sono decise dai singoli Consigli di classe in sede di programmazione annuale.

6. PROGETTI PRIVILEGIATI DELL'ISTITUTO

Nella tradizione dell'Istituto tecnico "Enrico Fermi" vi è sempre stata un'attenzione particolare ai processi di innovazione tecnologica, alle professionalità richieste dalla realtà produttiva del territorio e ai problemi ambientali. In questi contesto vanno letti i progetti privilegiati dell'Istituto.

CONVENZIONE ASSOPIASTRELLE

La convenzione tra l'Istituto e l'associazione Assopiastrelle, firmata nel 2000 e rinnovata il 1° gennaio 2004, ha come obiettivo primario quello di creare collegamenti stabili tra la scuola e il mondo imprenditoriale del nostro territorio. Scopo principale è quello di facilitare l'inserimento dei nostri diplomati nel mondo del lavoro, per soddisfare le richieste delle aziende di personale dotato di competenze tecniche specifiche, in grado di collocarsi in breve tempo in posti di rilievo, sia nel settore della produzione che della ricerca. Ulteriore obiettivo è far sì che l'Istituto diventi punto d'incontro tra realtà industriale e formazione, prevedendo lo svolgimento di seminari tenuti da imprenditori, senza peraltro stravolgere lo specifico ruolo formativo dell'Istituto.

La convenzione prevede l'inserimento nei programmi delle quarte e quinte classi del triennio di specializzazione in Chimica Industriale, di elementi di tecnologia ceramica, affrontati sia con lezioni teoriche, sia tramite esercitazioni pratiche di laboratorio, colmando la grave lacuna nella formazione del perito chimico, creata dai programmi ministeriali che eliminano completamente la chimica dello stato solido, tipica del settore ceramico. Quest'insegnamento, inoltre, ha una forte valenza interdisciplinare, dato che comporta l'applicazione pratica di conoscenze teoriche proprie delle varie discipline d'indirizzo.

Oltre alle lezioni frontali e alle attività di laboratorio, sono previsti stage aziendali estivi per studenti del 4° anno, iniziative di orientamento, visite d'istruzione ed incontri con esperti del settore. Durante gli stage gli studenti saranno seguiti dai docenti nella funzione di tutor.

Per i docenti sono previsti corsi di aggiornamento continuo da parte di tecnici del settore e la preparazione di materiale didattico, sotto la supervisione di Assopiastrelle .

EDUCAZIONE AMBIENTALE:

A) PROGETTO ELETTROSMOG

Nella consapevolezza del rapporto che deve instaurarsi tra scuola e territorio, l'Istituto, l'ARPA e l'Amministrazione Provinciale hanno definito già dall'anno scolastico 2002-03 una collaborazione che impegna la scuola su temi ambientali. Gruppi di alunni del corso di Elettronica misurano l'elettrosmog, secondo un progetto già individuato.

Nel corso del corrente anno scolastico, il **progetto elettrosmog** vedrà impegnati alunni di classi del biennio e le classi 4B e 5B del triennio di Elettronica.

Classe quarta: corso di base sui campi elettromagnetici in bassa ed alta frequenza.

Classe quinta: corso di perfezionamento in misure di elettrosmog e addestramento all'uso di strumenti professionali per misura di grandezze relative ai campi in bassa e in alta frequenza.

Classi seconde: in alcune classi seconde verranno potenziate, nello svolgimento del programma di Fisica, le unità riguardanti l'elettromagnetismo e verranno svolte alcune lezioni teoriche sul tema **dell'inquinamento elettromagnetico** ed eseguite **misure di campi elettromagnetici in alta e bassa frequenza**.

Nel corso dell'anno, se vi saranno studenti interessati, l'attività potrà espandersi e si potrà attivare un corso di base sull'Elettrosmog, partecipare al concorso indetto ogni anno dal "Consorzio Elettra 2000", e ad altri eventi riguardanti l'argomento.

La collaborazione tra studenti del biennio e studenti del triennio di elettronica coinvolti in questa attività verrà sempre sollecitata e, quando possibile, si cercherà di dare continuità al progetto nel passaggio dal biennio al triennio.

B) PROGETTO DI RILEVAMENTO DELLA RADIOATTIVITA' AMBIENTALE

In occasione dell'anno mondiale della fisica, la collaborazione tra Società Italiana di Fisica e Associazione per l'Insegnamento della Fisica ha portato al progetto "**Rilevamento Della Radioattività Ambientale**" finanziato dal MIUR.

Scopo del progetto è la rilevazione del tasso di radioattività ambientale in differenti tipologie di terreni della Provincia di Modena. In particolare si cercherà di realizzare una mappatura di alcune piazze della città, scelte in base alla tipologia di pavimentazione, oltre che di alcuni siti geologicamente interessanti sparsi nella Provincia. Il progetto si rivolge agli studenti delle classi seconde, e prevede una preparazione da parte dei docenti interessati in orario extracurricolare.

C) PROGETTI SPECIFICI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nell'anno scolastico 2002-03 l'Istituto è entrato a far parte delle 94 scuole del progetto integrato IRRE EMILIA-ROMAGNA: "**Una scuola per l'ambiente: reti per uno sviluppo sostenibile**" che ha creato una rete di scuole che si impegnano in modo particolare nel campo dell'educazione ambientale.

Dallo stesso anno scolastico l'Istituto ha ideato una mostra annuale, aperta anche alla cittadinanza, denominata "**IL FERMI per l'ambiente**", nel mese di maggio, allo scopo di presentare le esperienze di educazione ambientale realizzate dagli studenti durante l'anno.

Dall'anno successivo è stata attivata la collaborazione con Agenda21 del Comune di Modena attraverso il centro di educazione ambientale CEASS l'Olmo, tramite il quale il Fermi partecipa al progetto scuola-città: "L'ora d'aria" ed è coinvolto in forum e dibattiti con altre scuole e le istituzioni del territorio sui temi ambientali.

Dall'anno scolastico 2004-05, è stata stipulata una convenzione con ARPA per il biomonitoraggio dell'aria del nostro comune tramite licheni epifiti, in collaborazione con l'istituto G. Guarini di Modena.

Nello stesso anno la scuola entra nel progetto europeo **ECOPROFIT**, patrocinato dalla Provincia di Modena per 12 aziende pilota che, dopo un percorso di miglioramento della loro efficienza ambientale, potranno giungere alla certificazione ambientale europea.

Per gli studenti del triennio di Chimica il Progetto di Educazione Ambientale è parte integrante del curriculum professionale, occupa i tempi e gli spazi dell'Area di Progetto, viene consigliato nelle tesine per l'esame, per assicurare una base di competenze sicure e aggiornate sui temi ambientali del perito chimico in uscita, tecnico in grado di rilevare, di valutare e di risolvere i principali problemi di degrado ambientale.

Si segnalano i due premi M. Ripa vinti negli anni scolastici 2002/2003 con l'elaborato: "Il rifiuto, problema o risorsa?" e nell'anno 2003/2004 con "Ma come sarebbe un mondo a colori?" ed il premio Green Chemistry vinto nell'anno 2003/2004 per il lavoro interdisciplinare "Monumenti modenesi e inquinamento: tra conservazione e restauro". Nell'anno scolastico 2004/2005 è stato segnalato l'elaborato: "Idrogeno: energia del futuro?" dal Ministero, per il quale RAI Educational ha svolto un servizio sui progetti di educazione ambientale del nostro Istituto.

I temi previsti per l'anno scolastico 2005-06, secondo le metodologie previste da Agenda 21, sono:

- La qualità dell'aria
- La mobilità sostenibile
- Il biomonitoraggio
- I cambiamenti climatici e le nostre responsabilità
- Problemi di sprechi, di inquinamento e di trattamento delle acque
- Metodi di raccolta differenziata e di gestione dei rifiuti urbani, scolastici e produttivi
- Il risparmio energetico ed il ricorso a fonti alternative
- L'alimentazione e la salute
- Le sostanze chimiche che creano dipendenza
- La biodiversità

All'interno dell'iniziativa promossa dal Comune di Modena e dagli Amici dei Musei, denominata LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO, il Triennio del Corso D dell'Istituto sviluppa il progetto triennale:

C) MONUMENTI MODENESI E INQUINAMENTO TRA CONSERVAZIONE E RESTAURO

Il progetto intende documentare gli effetti dell'inquinamento sui monumenti del nostro territorio e gli interventi di conservazione e restauro che si rendono necessari per rimediare ai danni provocati dalle condizioni ambientali e dallo scorrere del tempo. La sua peculiarità consiste nell'intrecciare due obiettivi particolari, quello di sensibilizzare gli studenti alla conservazione, al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio artistico della città e alla necessità di essere professionalmente preparati ad interventi di tutela ambientale.

Quest'anno, a conclusione del progetto, dati anche i riconoscimenti ottenuti dai due elaborati "Monumenti modenesi e inquinamento tra conservazione e restauro" e "Clima, monumenti e inquinamento ieri e oggi", il lavoro consisterà nella realizzazione di un filmato di 30' per documentare le attività svolte negli anni precedenti.

7. ATTIVITA' INTEGRATIVE EXTRACURRICOLARI

Sono indicate tutte le attività svolte in orario extracurricolare a cui gli studenti possono aderire individualmente.

CORSI DI ECCELLENZA E DI POTENZIAMENTO DI SINGOLE DISCIPLINE

Il Collegio docenti ha deliberato l'attivazione di **corsi di eccellenza e di potenziamento di singole discipline** ad accesso volontario da parte degli studenti meritevoli. Lo scopo è sia quello di riequilibrare la considerevole quantità di tempo e di risorse dedicata al recupero e al sostegno degli studenti con difficoltà, sia di mantenere elevato il livello delle tematiche culturali e specialistiche affrontate in ambito didattico. Gli argomenti possono essere suggeriti anche dagli studenti e possono riguardare percorsi pluridisciplinari di carattere filosofico-

scientifico o di attualità. I corsi potranno essere svolti sia da docenti interni che da esperti esterni. Vengono destinate a tali attività 100 ore degli IDEI.

GIORNALINO SCOLASTICO

Nell'anno scolastico 2005/06 l'Istituto intende proseguire nella realizzazione di un giornalino scolastico on line, da inserire nel sito Internet del quotidiano "La Repubblica". Esiste infatti un portale, *Lafragola.it*, dedicato ai giornali-web realizzati dalle scuole italiane di ogni ordine e grado.

Il progetto prevede l'attivazione di una vera e propria redazione interna all'Istituto: un insegnante, affiancato da alcuni colleghi, farà da caporedattore e un gruppo di studenti interessati all'iniziativa andrà a caccia di notizie e storie da raccontare, inerenti alle problematiche giovanili e ai temi di attualità.

LABORATORIO TEATRALE

Da parecchi anni, esiste, all'interno della scuola, un gruppo teatrale denominato *ULTIMA FERMATA*, coordinato da alcuni insegnanti, con lo scopo di favorire l'espressività artistica degli alunni della scuola e la capacità di collaborazione in un'attività d'èquipe. Ogni anno viene messa in scena una rappresentazione che viene inserita nella rassegna *Teatro di classe*, promossa dall'ERT, col patrocinio del Comune di Modena e in collaborazione con il CSA, che avrà luogo presso teatri della città e della provincia.

ATTIVITA' SCACCHISTICA

Nell'ambito dell'attività scacchistica 2005/06 sono previste le seguenti iniziative:

- **Torneo** interno d'**Istituto**
- Partecipazione al **Torneo Scolastico Provinciale**.
- **Corso di scacchi**, interno all'Istituto **per principianti**.

GIOCHI DELLA CHIMICA

E' una manifestazione organizzata annualmente dalla divisione didattica della Società Chimica Italiana, articolata in due fasi, una regionale ed una nazionale, per tre classi di concorso, una per gli studenti del biennio, una per quelli dei licei, una per quelli degli istituti tecnici ad indirizzo chimico.

Nella prima fase l'Istituto ha sempre conseguito ottimi risultati e ciò ha permesso di portare quasi tutti gli anni uno o due allievi alla fase nazionale, ottenendo sempre piazzamenti di rilievo; in alcuni casi, poi, studenti del Fermi hanno rappresentato l'Italia alle "Olimpiadi internazionali della Chimica", conseguendo significativi riconoscimenti. La scuola s'impegna a promuovere un'ampia partecipazione dei suoi studenti a queste manifestazioni, organizzando prove d'allenamento e di selezione, in particolare degli alunni delle seconde classi del biennio che affrontano quest'esperienza per la prima volta.

GIOCHI MATEMATICI

L'Istituto, visto l'interesse mostrato dagli studenti, promuove la partecipazione a vari giochi matematici

Si tratta di gare diverse :

- "Progetto olimpiadi della matematica" organizzato dall'Unione Matematica Italiana, la cui prima fase è nota come **Giochi di Archimede**: gara di tipo promozionale che si svolge all'interno di ogni scuola, di norma nel mese di novembre. Gli studenti vengono scelti dai rispettivi docenti. (Si può consultare il sito: <http://olimpiadi.ing.unipi.it>)
Un'ulteriore fase consiste in una gara a squadre locale (che si svolge presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia) che offre la possibilità di accedere alla gara a squadre nazionale.
- Giochi matematici organizzati dal centro PRISTEM-ELEUSI dell'Università Bocconi di Milano. (Si può consultare il sito <http://matematica.uni-bocconi.it>)

Nell'ambito di questi giochi matematici ci sono diverse manifestazioni: Giochi d'autunno: la gara consiste in una serie di "giochi matematici" (problemi, domande, quesiti graduati nella loro difficoltà in funzione della classe frequentata) che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti.

La gara si svolgerà all'interno del singolo Istituto, sotto la direzione del Responsabile dell'Istituto.

Campionati internazionali di Giochi matematici: una gara articolata in tre fasi: le semifinali (che si terranno nelle diverse sedi - per la provincia di Modena la sede è l' ITI Vinci di Carpi), la finale nazionale (che si svolgerà a Milano, in "Bocconi") e la finalissima internazionale. Per quanto riguarda questo tipo di gare, il supporto dell'Istituto consiste semplicemente nel gestire l'iscrizione dei ragazzi che vogliono partecipare e qualche consiglio su come esercitarsi.

Gara a squadre. E' una gara riservata alle Scuole medie superiori, che hanno partecipato ai "Giochi d'autunno" o che hanno iscritto almeno 15 studenti ai "Campionati Internazionali di Giochi matematici".

La gara si svolgerà via Internet dalle ore 9.00 alle 11.00. Le squadre possono essere costituite da un numero qualsiasi di studenti. Il professore della scuola, che funge da punto di riferimento per l'organizzazione, può (insieme eventualmente ad altri colleghi) far parte a pieno titolo della squadra.

- Gara matematica KANGOUROU. (Informazioni sul sito <http://www.kangourou.it>)

Rispetto ad altre iniziative analoghe, si evidenzia per l'insistenza sull'aspetto educativo e divulgativo piuttosto che competitivo, sottolineato anche nello statuto costitutivo dell'associazione internazionale KANGOUROU SANS FRONTIÈRES, senza fini di lucro, che ne cura l'organizzazione. Proprio il suo collegamento a livello internazionale e il fatto che, per statuto, almeno il 50% delle quote di iscrizione debba essere devoluto in premi, garantiscono la serietà dell'iniziativa che, in Italia, ha visto una progressiva crescita del numero dei partecipanti sfiorando, lo scorso anno, quota 26.000. La gara si effettuerà in tutto il mondo in primavera, con il patrocinio del Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano. Si tratta della piu' grande verifica a livello planetario sulla abilità in matematica: ripartita in 5 livelli di scolarità: Écolier per le classi quarta e quinta elementare, Benjamin prima e seconda media inferiore, Cadet terza media inferiore e prima superiore, Junior seconda e terza superiore, Student quarta e quinta superiore.

Si svolgerà, inoltre, all'interno dell'Istituto un torneo di giochi matematici aperto a tutti gli studenti interessati.

OLIMPIADI D'INFORMATICA.

E' una manifestazione organizzata dal MIUR in collaborazione con l'AICA (Associazione Italiana Calcolo Automatico) che consiste in prove attitudinali riguardanti i linguaggi di programmazione. La selezione si svolge secondo le seguenti modalità:

- Selezione all'interno dell'Istituto,
- Selezione regionale,
- Selezione nazionale
- Partecipazione alla fase internazionale.

OLIMPIADI DI FISICA

Da alcuni anni l'AIF (Associazione per l'insegnamento della Fisica) organizza per gli studenti del biennio " **I giochi di Anacleto**", che rappresentano la versione delle "OLIMPIADI DI FISICA" per i ragazzi di 15/16 anni. Partecipano ai giochi gli alunni delle seconde classi nei mesi finali dell'anno scolastico, quando hanno già frequentato per due anni il corso di Fisica e laboratorio. La gara, svolta negli stessi giorni in tutte le scuole d'Italia che intendono partecipare, è preparata dal comitato organizzatore delle Olimpiadi dell'AIF. Essa consiste in due prove, una teorica e una pratica.

La partecipazione alla gara è volontaria. I primi classificati ricevono un premio offerto dalla scuola.

ATTIVITA' SPORTIVE

Gli Insegnanti di Educazione Fisica propongono per l'anno scolastico 2005/06 di attivare alcune discipline sportive fondamentali.

Gli obiettivi principali sono quelli di far conoscere al maggior numero possibile di studenti le attività proposte, che sono aperte a tutti, e nel preparare le squadre che parteciperanno ai vari campionati con gli altri istituti della provincia di Modena.

Le discipline proposte sono: il nuoto, la pallavolo maschile e femminile, la pallacanestro, la pallamano, l'atletica leggera, il calcio.

NUOTO: la partecipazione è aperta a tutti, sia a chi vuole imparare a nuotare, sia a chi si voglia perfezionare o solamente divertire. I migliori studenti parteciperanno ai C.S.S. Per questa attività si prevedono due ore settimanali.

GIOCHI DI SQUADRA: sono attività consolidate all'interno dell'Istituto che nel corso degli anni hanno prodotto alcuni titoli provinciali; si darà l'adesione all'attività provinciale in quelle discipline seguite con maggior interesse dagli studenti. Per queste attività si prevedono due ore settimanali.

ATLETICA LEGGERA: è una disciplina che può vantare all'interno dell'Istituto un'ottima tradizione, sia sotto il profilo della partecipazione che dei risultati di squadra. Per queste attività si prevedono sei ore settimanali.

L'Istituto partecipa ai **campionati studenteschi provinciali** relativamente alle varie discipline individuali e di squadra previste

CORSI DI IDONEITA' ALLA GUIDA DEI CICLOMOTORI

In ottemperanza alle disposizioni legislative che introducono l'obbligo del conseguimento del **certificato di idoneità** alla guida del ciclomotore (cosiddetto *patentino*) per i minori che abbiano compiuto i 14 anni, l'Istituto si rende disponibile ad organizzare corsi con docenti dell'istituto e istruttori di un'autoscuola operante sul territorio. Il progetto si inserisce nel quadro generale di *educazione alla salute* promosso dall'Istituto.

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE

L'Istituto è disponibile a collaborare con l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia per organizzare corsi finalizzati all'accesso ai diversi indirizzi universitari.

L'Istituto si impegna inoltre a promuovere attività di orientamento a sostegno dello studente nella scelta di attività lavorativa o di corsi post-diploma. Tutte le iniziative si svolgeranno in orario extrascolastico

PROGETTO CONTINUITÀ' CON LA SCUOLA MEDIA INFERIORE

Nell'ambito della formazione continua si attua un progetto di continuità fra scuola media e scuola superiore.

Già da alcuni anni si realizzano incontri nelle scuole medie per presentare i due indirizzi di studio dell'Istituto e, su richiesta delle singole scuole, si ospitano scolaresche per visitare i laboratori di Elettronica e di Chimica.

Già dallo scorso anno scolastico, gli insegnanti di Chimica hanno predisposto schede di laboratorio rivolte agli studenti della scuola media per lo svolgimento di esperienze dimostrative ed applicative che si inseriscono nei programmi di studi della scuola media inferiore. Gli insegnanti svolgono gli incontri sia presso l'Istituto che presso le scuole interessate. Al progetto possono partecipare anche studenti del 4° e 5° anno.

PROGETTO DI INTERCULTURALITA'

Allo scopo di favorire il contatto con culture diverse, nonché di potenziare la conoscenza di una lingua straniera, l'Istituto si rende disponibile a organizzare scambi interculturali tra studenti interni e studenti di altri stati europei. Tale iniziativa è subordinata a una condizione di reciprocità, nel senso che sarà possibile attivarla solo se la maggior parte delle famiglie degli alunni interessati accoglierà, per un periodo di circa una settimana, gli studenti ospiti.

INIZIATIVE PROPOSTE DAI GENITORI E DAGLI STUDENTI

Comitato dei genitori

Al fine di dare ai genitori la possibilità di esprimere il loro punto di vista in ordine a situazioni e problemi inerenti alle tematiche adolescenziali e scolastiche in genere, si costituisce ogni anno un "Comitato dei Genitori" formato dai genitori rappresentanti di classe e da tutti coloro che vogliono partecipare. Viene eletto un presidente che tiene stretti contatti con gli altri genitori e con gli eletti al Consiglio di istituto, con gli studenti e con il dirigente scolastico allo scopo di organizzare iniziative formative utili a tutte le componenti scolastiche.

Comitato degli studenti

Ogni anno viene costituito il comitato studentesco formato dagli studenti rappresentanti di classe che eleggono un presidente. Il comitato si riunisce periodicamente per discutere argomenti di interesse degli studenti e per definire i contenuti delle assemblee studentesche. Il comitato avanza richieste al dirigente scolastico e ai docenti, fornisce pareri e valutazioni, si occupa della gestione delle assemblee e cura altre particolari iniziative della scuola.

8. ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

L'Istituto ha da sempre favorito l'aggiornamento e la formazione del personale docente. Le novità introdotte dal nuovo esame di stato e dall'autonomia scolastica richiedono senza dubbio un potenziamento di queste attività. Per il corrente anno scolastico è stata lasciata libertà ai docenti di accedere ai corsi offerti dalle varie agenzie e/o istituti riconosciuti dal CSA o tenuti dall'IRRE E. R. (Istituto Regionale Ricerca Educativa)

A queste iniziative se ne potranno affiancare altre promosse e realizzate in proprio dall'Istituto, relative all'acquisizione delle competenze di base di informatica per l'uso del computer, oppure specifiche delle varie discipline.

A questo scopo, da alcuni anni, è stato predisposto uno spazio riservato agli insegnanti dotato di due computer collegati alla rete della scuola e a Internet e fornito di materiale multimediale relativo agli insegnamenti di Storia, Economia, Diritto e Letteratura Italiana.

Questo spazio viene utilizzato esclusivamente per l'aggiornamento e lo studio degli insegnanti interessati, che avranno inoltre a disposizione il rinnovato locale dell' engineering.

Nell'ambito della convenzione con Assopiastrelle sono previsti corsi di aggiornamento continuo per i docenti da parte di tecnici del settore e la preparazione di materiale didattico, sotto la supervisione di Assopiastrelle .

L'Istituto ospita la sezione modenese dell'AIF (Associazione per l'insegnamento della Fisica) che qui si riunisce per incontri e per organizzare attività di autoaggiornamento di docenti di tutti gli ordini e grado.

9. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLA REALIZZAZIONE DEL P.O.F.

Per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, e più in generale per il funzionamento della scuola, oltre agli Organi Collegiali, al Collegio Docenti e al Consiglio d'Istituto i cui compiti sono stabiliti dalla normativa, l'Istituto ha una sua struttura organizzativa, in cui si individua l'Area della gestione e l'Area della realizzazione del servizio.

AREA DELLA GESTIONE

L'Area della gestione è formata dai seguenti ruoli organizzativi:

Dirigente scolastico, Collaboratori, Staff di Presidenza ,Direttore amministrativo,.

Dirigente scolastico

Ha i compiti e le responsabilità fissate dalle norme vigenti relative alle scuole statali e al Piano Esecutivo di Gestione della Provincia di Modena. In particolare di :

- mantenere rapporti con le istituzioni culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;
- organizzare, presiedere, vigilare sulle attività dell'Istituto;
- rilevare e definire le priorità dell'organizzazione del lavoro dei docenti ;
- stimolare la partecipazione e la collaborazione di tutti gli operatori alla migliore realizzazione degli obiettivi previsti dalla programmazione scolastica;
- definire e pianificare le strategie di sviluppo sul medio-lungo periodo, in relazione alle peculiarità del territorio;
- responsabile delle graduatorie permanenti, delle graduatorie per le supplenze e, previo parere del Direttore all'Organizzazione del Personale della Provincia, dell'organico di diritto e di fatto dell'Istituto;
- responsabile della sicurezza.

Collaboratori

Hanno compiti e responsabilità fissati dalle norme, sostituiscono il Dirigente scolastico in caso di sua assenza.

Direttore Amministrativo

Ha compiti e responsabilità fissati dalle norme. Attesta la regolarità contabile per la realizzazione dei progetti d'Istituto e coordina e organizza le attività del personale ATA.

Staff di Presidenza

Hanno compiti e responsabilità delegate dal Dirigente scolastico; in particolare :

- la responsabilità degli acquisti e delle strumentazioni;
- la responsabilità della riparazione degli strumenti di laboratorio;
- compiti di coordinamento dei corsi di informatica;
- la responsabilità dei rapporti con le aziende e gli stage;
- la responsabilità della sicurezza (senza responsabilità giuridica);
- il coordinamento delle attività di miglioramento dell'offerta formativa;
- autorizzazione dei permessi per entrate in ritardo o per uscite anticipate;
- autorizzazioni per le assemblee di classe e raccolta dei relativi verbali.

Il Gruppo di Gestione si avvale della collaborazione di docenti incaricati di **funzioni strumentali**, così suddivise:
funzioni specialistiche:

- 2 docenti incaricati della stesura dell'orario, da nominare dopo il 1° quadrimestre
- 6 docenti incaricati della formazione delle classi, da nominare dopo il 1° quadrimestre
- 1 docente incaricato della gestione dell'hardware della rete (esonerato parzialmente dall'insegnamento)
- 1 docente incaricato della gestione software della rete
- 1 docente incaricato della gestione Internet
- 1 docente incaricato della gestione del programma di informatizzazione delle operazioni di scrutinio
- 1 docente del corso di Chimica incaricato della programmazione e gestione degli acquisti dei materiali di consumo
- 4 docenti del corso di Chimica incaricati della manutenzione ordinaria degli strumenti di laboratorio per mantenerli in buona efficienza (un docente per il lab. di analisi delle classi quinte; un docente per il lab. delle classi quarte e un docente per il lab. di organica, un docente per le attività di laboratorio del biennio)
- 1 docente del corso di Chimica incaricato dell'organizzazione e della raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nei laboratori, dello smaltimento e conferimento dei rifiuti speciali in collaborazione con Meta S.p.A. e degli adempimenti degli obblighi previsti dalle normative vigenti
- 1 docente incaricato della raccolta differenziata (RSU) all'interno dell'Istituto
- 1 docente del corso di Elettronica incaricato per gli acquisti del materiale di consumo
- 1 docente responsabile del coordinamento didattico e degli interventi di supporto per gli insegnanti tecnico pratici di Chimica
- 2 docenti responsabili delle visite d'istruzione

Per i progetti relativi **al Miglioramento dell'offerta formativa, e per i Progetti privilegiati d'Istituto** vengono assegnati, ai docenti che si rendono disponibili, le seguenti **funzioni strumentali**:

- 1 docente coordinatore dell'insegnamento madrelingua;
- 2 docenti del corso di Chimica incaricati del coordinamento e dell'applicazione della Convenzione con

Assopiastrelle;

- 1 docente responsabile del progetto Elettrosmog, che si avvarrà della collaborazione di altri docenti.
- 1 docente responsabile del progetto Monumenti modenesi e inquinamento tra conservazione e restauro
- 1 docente del corso di Elettronica incaricato del coordinamento dell'area di progetto
- 1 docente del corso di Chimica incaricato del coordinamento dell'area di progetto
- 1 docente responsabile delle attività di educazione alla democrazia
- 1 docente incaricato del coordinamento delle attività di educazione alla salute
- 1 docente incaricato del coordinamento e preparazione del progetto di rilevamento della radioattività ambientale

Per il coordinamento delle **"Attività integrative extracurricolari"**, vengono attribuiti, ai docenti che si rendono disponibili, le seguenti **funzioni strumentali**:

- 1 docente coordinatore delle attività di orientamento universitario e professionale
- 1 docente incaricato dell'organizzazione delle esperienze di laboratorio di Chimica per il progetto continuità con la scuola media
- 2 docenti incaricati dell'organizzazione e coordinamento del laboratorio teatrale
- 1 docente incaricato dell'organizzazione e coordinamento dell'attività scacchistica
- 1 docente del corso di chimica incaricato del coordinamento delle attività volte a promuovere la preparazione e la partecipazione degli studenti dell'Istituto ai giochi della chimica
- 1 docente incaricato dell'organizzazione e coordinamento dei giochi della matematica
- 1 docente incaricato dell'organizzazione e coordinamento delle olimpiadi d'informatica
- 1 docente incaricato dell'organizzazione e coordinamento delle olimpiadi di fisica
- 1 docente responsabile del TG College e degli audiovisivi e del giornalino on-line
- 1 docente incaricato dell'organizzazione e coordinamento delle attività sportive
- 1 docente incaricato del coordinamento dei corsi di idoneità alla guida dei ciclomotori
- 6 docenti incaricati del coordinamento delle classi 1^e
- 18 docenti incaricati del coordinamento delle classi 2^e, 3^e, 4^e
- 6 docenti incaricati del coordinamento delle classi 5^e

Squadra antincendio e primo soccorso, formata da 8 componenti tra personale docente ed ausiliario.

Verrà costituita una commissione per la predisposizione della valutazione INValSI.

Nel corso del 2° quadrimestre, dopo la consultazione di genitori e studenti, potrà essere nominata una commissione incaricata dell'elaborazione e della stesura del P.O.F. per l'anno scolastico 2006/07.e della valutazione del servizio.

In base alle norme vigenti, vengono costituiti seguenti organismi:

La Commissione disciplinare di garanzia; il Comitato di valutazione; la Commissione elettorale.

AREA DELLA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

E' costituita **dai gruppi disciplinari e dai Consigli di Classe.**

I Gruppi disciplinari

- individuano i contenuti irrinunciabili di ogni disciplina, competenze, metodi e strumenti da condividere con i propri colleghi
- propongono e realizzano progetti o visite d'istruzione

Il Consiglio di Classe

- ha compiti di programmazione delle attività didattiche, in base alle esigenze della classe, e in conformità con le indicazioni dei gruppi disciplinari;
- definisce le norme di comportamento della classe, sulla base delle indicazioni del Collegio Docenti;
- definisce l'attuazione dell'Area di progetto;
- elabora progetti e valuta l'opportunità di accogliere progetti formulati dai gruppi disciplinari.

Ogni consiglio ha un proprio **coordinatore**, nominato dal Dirigente scolastico, il quale

- presiede il Consiglio, su delega del Dirigente scolastico, coordina la programmazione di classe,
- è responsabile del Documento di Programmazione Didattica;
- è il tramite tra le esigenze di programmazione del corso e le esigenze, i problemi, gli interessi degli studenti;
- si fa portavoce delle esigenze delle tre componenti del Consiglio di classe e informa il Dirigente scolastico di fatti o situazioni a suo parere rilevanti, relativi alla frequenza degli studenti.

I rapporti con le famiglie vengono tenuti dai singoli docenti che, settimanalmente, mettono a disposizione un'ora di ricevimento e dall'intero Consiglio di classe attraverso due assemblee generali, una durante il 1° e l'altra durante il 2° quadrimestre, seguite dai ricevimenti individuali. Tale attività viene svolta generalmente dalle ore 18.30 alle ore 20.30, per favorire la più ampia partecipazione da parte dei genitori.

10. VALUTAZIONE DELL' OFFERTA FORMATIVA

La valutazione dei servizi offerti dalla scuola e della qualità dell'offerta formativa avverrà tramite questionari rivolti a studenti e a genitori che richiederanno un giudizio complessivo sull'andamento didattico del biennio, del triennio di Elettronica e di Chimica e sponderanno il grado di soddisfazione sulla scelta della scuola, sui rapporti tra docenti e alunni, sull'impegno e la qualità dell'insegnamento, sui criteri di valutazione. Anche ai docenti verrà richiesta una valutazione sulla didattica e sull'offerta formativa.

A tal fine verranno predisposti dei questionari dalla Commissione di valutazione del POF, i cui dati verranno successivamente elaborati, analizzati e presentati al Consiglio d'istituto e al Collegio docenti.

11. OFFERTA AL TERRITORIO

Da diversi anni, l'Istituto organizza e offre alla cittadinanza in generale, oltre che agli ex-diplomati, corsi di formazione di informatica e di lingue straniere.

Per l'anno scolastico 2005/06 sono stati organizzati i seguenti corsi:

CORSI DI INFORMATICA

1° livello: Introduzione all'informatica e Windows 2000 della durata di 20 ore;

2° livello: Corsi di base:

- a) Word ed Excel della durata di 20 ore
- b) Access della durata di 20 ore
- c) Disegno tecnico con Autocad Light per Windows della durata di 20 ore
- d) Navigare su Internet della durata di 14 ore
- e) HTML della durata di 16 ore
- f) Linux della durata di 16 ore.

3° livello: Corsi avanzati:

- a) Word ed Excel della durata di 20 ore
- b) Autocad Light della durata di 20 ore
- c) HTML della durata di 20 ore.

CORSI DI LINGUE STRANIERE:

- Corsi di Tedesco (due livelli: 1°,2°) della durata di 60 ore ciascuno
- Corsi di Inglese (sei livelli: 0, 1°,2°,3°,4°,5°) della durata di 60 ore ciascuno
- Corsi di Spagnolo (tre livelli: 1°,2°, 3°) della durata di 60 ore ciascuno
- Corsi di Francese (due livelli 1°,2°) della durata di 60 ore ciascuno
- Corsi di conversazione in lingua spagnola per chi viaggia, lavora e studia.
- Corsi di conversazione in lingua inglese per chi viaggia, lavora e studia.
- Corsi di Arabo (un unico livello, per chi non conosce la lingua)
- Corsi di Cinese (un unico livello, per chi non conosce la lingua)
- Corsi di Portoghese (un unico livello, per chi non conosce la lingua)
- Corsi di Italiano : un unico livello di perfezionamento per chi già conosce la lingua.

L'Istituto, come nella sua tradizione, si adopera per attivare **CORSI POST-DIPLOMA** sulla base delle offerte o proposte operate dalle varie agenzie presenti sul territorio.

